



Agenzia Umbria Ricerche

Piano della Performance (art. 10 d.lgs. 150/2009)
2013-2015

Via Mario Angeloni, 80/A – 06124 Perugia
Posta certificata aur@pec.it
Sito web: www.aur-umbria.it

Indice

	n. pagina
1. Premessa	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI	
L’Agenzia Umbria Ricerche (Aur)	3
Gli organi di governo	5
Le strutture	5
3 IDENTITÀ	
L’Agenzia Umbria Ricerche “in cifre”	8
Mandato istituzionale e missione	9
Albero della performance	11
4 ANALISI DEL CONTESTO	
Analisi del contesto esterno	12
Analisi del contesto interno	13
5 OBIETTIVI STRATEGICI	
Area della ricerca	14
Area dell’editoria e diffusione ricerche	15
Area dell’amministrazione	15
6 DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI	
Obiettivi operativi assegnati al Direttore	16
7 IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	
Descrizione	17
8 ALLEGATI	
TABELLA 1. Organigramma dell’Agenzia Umbria Ricerche	19

1. Premessa

Il presente Piano va a definire i principi di misurazione, valutazione e trasparenza della prestazione e di premialità rivolti al personale dipendente dell'Agencia Umbria Ricerche nel rispetto delle norme e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia. Ci si riferisce, pertanto, al D.lgs. 150/2009 e s.m. e i. alla L.R. 13/2000 e alla L.R. 2/2005 che reca norme generali in materia di struttura organizzativa e dirigenza della Regione Umbria.

La legge regionale 2/2005 richiama all'art. 1 i principi del decreto legislativo 165/2001 e all'art. 2 stabilisce i dettami generali a cui si ispira la disciplina dell'organizzazione degli uffici e della dirigenza, del tutto in linea con quanto successivamente disposto dal D.lgs. 150/2009, ed in particolare sono stabiliti, tra l'altro, i seguenti principi:

- miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa regionale e incremento della sua capacità di rispondere alle esigenze e ai bisogni della comunità amministrata, con la flessibilità nell'organizzazione e nella gestione delle risorse;
- valorizzazione delle risorse umane e professionali dell'Ente, anche garantendo la pari opportunità tra uomini e donne;
- trasparenza e qualità dell'azione amministrativa, anche promuovendo l'innovazione tecnologica;
- costante controllo su costi, rendimenti e risultati dell'attività dell'amministrazione regionale.

La Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) in ottemperanza all'art. 13 comma 6 del suddetto decreto ha definito la struttura e la modalità di redazione del Piano della Performance, nella delibera n. 112/2010.

Il presente Piano ricalca la struttura di tale delibera.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

Interlocutore naturale dell'Agencia Umbria Ricerche è la società umbra nel suo complesso da un lato e le istituzioni pubbliche di governo del territorio dall'altro.

L'AGENZIA UMBRIA RICERCHE (AUR)

L'Agencia, istituita con legge regionale 27 marzo 2000, n. 30, è ente strumentale della Regione Umbria in qualità di istituto di ricerca socio-economica e territoriale. Le sue origini partono dal CRPSEU (Centro Regionale per il Piano di Sviluppo Economico dell'Umbria) istituito alla fine degli anni '50, trasformato nel CRURES

(Centro Regionale Umbro di Ricerche Economiche e Sociali) e poi nell'IRRES (Istituto Regionale Ricerche Economiche e Sociali). L'Agenzia Umbria Ricerche ha le sue radici in un prezioso lavoro di studio, di ricerca, che, a partire dalla seconda metà del Novecento, ha visto impegnati studiosi di diversi orientamenti e discipline, sulla base di una attenzione e di impulsi che, seppure in modo non sempre uniforme, le classi dirigenti dell'Umbria hanno saputo dare nel corso dei diversi decenni fino ad oggi.

L'Agenzia svolge, in riferimento alla realtà regionale, le seguenti funzioni:

- a) raccolta, osservazione ed analisi dei dati riferiti alle principali grandezze economiche, sociali e territoriali;
- b) analisi, studi e ricerche sulle trasformazioni e sugli andamenti congiunturali della struttura economica e sociale;
- c) predisposizione dei dati conoscitivi a supporto dell'elaborazione delle politiche territoriali ed economico-finanziarie della Regione, nonché dei dati utili alla valutazione e verifica degli effetti e dell'efficacia delle stesse politiche, in itinere ed ex-post;
- d) realizzazione e gestione di specifiche azioni e progetti affidati dalla Giunta regionale, aventi prioritariamente carattere sperimentale e innovativo, coerenti con le funzioni dell'Agenzia.

L'Agenzia redige un rapporto annuale sull'andamento economico-sociale della regione (RES), anche articolato per ambiti territoriali sub-regionali.

Inoltre l'Agenzia promuove forme di collaborazione e connessioni operative con l'ISTAT, anche al fine dello svolgimento di ricerche e della raccolta dati in ambito regionale, atti all'ampliamento e alla specificazione dei dati territoriali correntemente acquisiti dalla stessa.

L'Agenzia, infine, agisce, quale Organismo Intermedio, nella realizzazione di azioni e progetti finanziati con fondi dell'Unione Europea nell'ambito del POR Umbria FSE e FESR 2007-2013 e promuove proposte di adesione a progetti europei nell'ambito delle proprie competenze.

L'Agenzia opera in conformità al programma triennale di attività e di un connesso piano organizzativo sulla base della Convenzione Regione Umbria - AUR sottoscritta in data 15 settembre 2006.

Con Deliberazione del Comitato Scientifico-Istituzionale n. 1 del 3 febbraio 2011 l'Agenzia Umbria Ricerche ha adottato il Programma Triennale 2011-2013, documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Agenzia per il periodo sopra riferito.

GLI ORGANI DI GOVERNO

Organi dell'Agenzia sono il Presidente, il Comitato Scientifico Istituzionale (costituito da sei componenti) ed il Revisore dei conti in forma monocratica. Il Direttore, nominato dal Presidente all'inizio del suo mandato, ha la responsabilità organizzativa, finanziaria e gestionale dell'Agenzia, nonché la responsabilità scientifica delle attività istituzionali. L'organizzazione prevede quattro aree e precisamente quella della Presidenza e Direzione, della Ricerca, della Documentazione e dell'Amministrazione.

Il **Presidente** dell'Agenzia è nominato dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto, dura in carica il periodo della legislatura e può essere revocato con provvedimento motivato. È il legale rappresentante dell'Agenzia. Svolge, tra l'altro, le seguenti funzioni:

- a) sovrintende al buon andamento dell'Agenzia;
- b) convoca e presiede il Comitato scientifico-istituzionale;
- c) cura i rapporti con le istituzioni pubbliche e private, utili al perseguimento degli scopi istituzionali dell'Agenzia;
- d) predispone il programma di attività ed il piano organizzativo;
- e) nomina e revoca il Direttore e ne stabilisce il compenso, fissando gli obiettivi da conseguire sulla base del programma di attività;
- f) svolge ogni altra funzione amministrativa non espressamente attribuita agli altri organi.

Il **Comitato scientifico-istituzionale** è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto dal Presidente dell'Agenzia e da sei membri esperti in ricerca e programmazione. Il Comitato scade con la fine della legislatura regionale e coadiuva il Presidente nell'azione di raccordo tra l'attività dell'Agenzia e il sistema istituzionale locale e quello economico-sociale.

Il Comitato, su proposta del Presidente, approva, tra l'altro, la relazione annuale sull'attività dell'Agenzia, il bilancio preventivo e consuntivo, il programma di attività ed il piano organizzativo, nonché ogni aggiornamento degli stessi.

Il **Revisore dei conti** è l'organo monocratico preposto alla verifica della regolare tenuta delle scritture contabili e del regolare andamento della gestione amministrativa, economica, finanziaria e patrimoniale dell'Agenzia.

Il **Direttore** ha la responsabilità organizzativa, finanziaria e gestionale dell'Agenzia, in particolare, tra l'altro, collabora con il Presidente nella elaborazione degli atti di programmazione e di organizzazione; predispone il bilancio preventivo e quello consuntivo e i regolamenti dell'Agenzia; adotta le convenzioni e tutti gli atti di gestione e predispone la relazione annuale sull'attività.

LE STRUTTURE

L'assetto organizzativo dell'Agenzia, di cui alla Deliberazione del Comitato Scientifico istituzionale n. 7 del 22 ottobre 2008, è stato approvato dalla Regione Umbria con Deliberazione Giunta Regionale n. 1446 del 27 ottobre 2008.

Il piano organizzativo e la connessa dotazione organica prevede quattro aree:

Area Presidenza e Direzione

Struttura	Profilo	mansione	Categoria	Posizione economica
Presidenza - Direzione	Istruttore direttivo amministrativo	Responsabile Segreteria di Direzione e Presidenza	D	D2
	Funzionario per la ricerca	Ricercatore – Responsabile linee editoriali e sito web posizione organizzativa lettera c) art.8 CCNL marzo 1999	D	D3
	Istruttore tecnico	Addetto all'editing	C	C1
	Funzionario per la ricerca	Ricercatore - Responsabile Osservatorio e relazioni esterne	D	D3

Area Ricerca

Struttura	Profilo	mansione	Categoria	Posizione economica
Sezione Processi e Politiche Economiche e Sociali	Funzionario per la ricerca	Ricercatore, responsabile della sezione Processi e Politiche economiche e sociali	D	D4
Sezione Processi e Politiche dell'Innovazione e dello Sviluppo locale	Funzionario per la ricerca	Ricercatore, responsabile Sezione Processi e Politiche innovazione e sviluppo locale	D	D4
	Funzionario per la ricerca	Ricercatore statistico informatico metodologico	D	D3
	Istruttore direttivo per la ricerca	Ricercatore	D	D1
	Istruttore direttivo per la ricerca	Ricercatore	D	D1
	Istruttore direttivo per la ricerca	Ricercatore per l'ambiente e il territorio a tempo parziale (50 %)	D	D1
	Istruttore direttivo per la ricerca	Ricercatore a tempo parziale (50 %)	D	D1
	Istruttore direttivo informatico	Operatore informatico statistico	D	D1
	Istruttore documentalista	Addetto alla segreteria di ricerca	C	C2
	Istruttore documentalista	Addetto alla segreteria di ricerca	C	C1

Area Documentazione

Struttura	Profilo	mansione	Categoria	Posizione economica
Sezione Documentazione e supporto agli organi istituzionali	Funzionario amministrativo	Responsabile Sezione Documentazione e supporto agli organi istituzionali	D	D3
	Istruttore direttivo per l'informazione	Bibliotecario a tempo parziale (67 %)	D	D1
	Istruttore documentalista informatico	Addetto alla documentazione ed edp	C	C2

Area Amministrazione

Struttura	Profilo	mansione	Categoria	Posizione economica
Sezione Amministrazione	Funzionario amministrativo	Responsabile Sezione Amministrazione	D	D6
	Istruttore direttivo amministrativo	Responsabile economato	D	D6
	Istruttore direttivo contabile	Istruttore direttivo alla ragioneria e bilancio	D	D1
	Istruttore contabile	Addetto alla contabilità	C	C2
	Istruttore amministrativo	Addetto all'amministrazione	C	C1
	Esecutore tecnico	Usciere - commesso	B	B1
	Esecutore tecnico	Usciere - commesso	B	B1

Il Direttore è il responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Programma annuale di attività, della complessiva gestione e organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, nonché dei compiti previsti per la sua figura dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Nella sezione “Allegati” nella tabella 1 è presentato l’organigramma dell’Agenzia.

3. IDENTITÀ

L’AGENZIA UMBRIA RICERCHE “IN CIFRE”

L’Agenzia Umbria Ricerche ha una dotazione organica di 24 posti di cui solo 14 ricoperti al momento. L’Area della Presidenza e Direzione è del tutto ricoperta (percentuale di copertura 100%), l’area della Ricerca è ricoperta dalla metà (percentuale di copertura 50%), l’area Documentazione vede occupato un solo posto (percentuale di copertura 33%) ed infine nell’area Amministrazione è scoperta per tre posti (percentuale di copertura 57%).

Nel 2012 sono stati attivati 16 contratti di collaborazione coordinata e continuativa, e due borse di studio.

Le risorse finanziarie per il personale dipendente sono ricomprese nel contributo che la Regione Umbria annualmente, con legge di bilancio, assegna all’Agenzia per l’anno 2012 il contributo è stato di €1.100.000,00.

Nel 2012 le ricerche svolte, sia attraverso l’attività del personale dipendente che di personale esterno incaricato per specifiche ricerche di settore specialistico, sono le seguenti:

“Rapporto Economico e Sociale dell’Umbria” dal titolo: “L’Umbria tra crisi e nuova globalizzazione – due”;

“Quinto Rapporto sulle Povertà in Umbria”;

“Cooperazione sociale nell’Umbria del futuro”;

nell’ambito dell’Osservatorio Tariffe e Tributi Locali, sono stati prodotti report di ricerca in merito al “Servizio di Nettezza Urbana” e al “Servizio Idrico Integrato”;

“Primo rapporto sulla Formazione Continua in Umbria”.

Nel 2012 sono proseguiti gli studi in merito alla “Spesa Socio-Sanitaria in Umbria”, alla “Programmazione regionale del commercio”, all’“Apprendistato”, nonché uno studio sul “Sistema dell’istruzione in Umbria”.

Nell’ambito della programmazione POR Umbria FSE e FERS 2007-2013 sono proseguite, nel corso del 2012, le attività in merito a

- Monitoraggio e valutazione degli Assegni e Borse di Ricerca finanziati dal POR FSE 2007-2013;
- Valutazione degli strumenti attuati a livello regionale per promuovere la creazione di reti, finalizzata allo studio dei fabbisogni formativi, professionali e consulenziali delle reti di impresa che hanno presentato progetti in risposta a Bandi approvati dalla Regione Umbria;
- Progetto Reti: pubblicazione del bando “Fare rete con l’Europa - 2” ;

- Progetto Radici di Pietra: è stata conclusa la parte relativa all'attivazione di esperienze di mobilità anche all'estero in favore di giovani disoccupati che intendevano sviluppare idee imprenditoriali da porre in campo per valorizzare le risorse storiche, archeologiche, culturali e paesaggistiche della regione Umbria ed avviata quella per la concessione di finanziamenti per la creazione d'impresa o di lavoro autonomo rivolta ai beneficiari della borsa di mobilità che vede l'avvio di quattro nuove attività imprenditoriali umbre;
- Progetto Idee - Incentivi per la creazione d'impresa: è proseguita l'attività dei nove imprenditori. Il progetto è stato riconosciuto come buona pratica anche dalla Commissione Europea;
- Progetto Brain Back: sono state avviate le attività previste dal progetto esecutivo, tra le altre, è stato lanciato dall'AUR, con un supporto tecnico esterno, il sito www.brainbackumbria.eu; è stata avviata la ricerca conoscitiva del fenomeno emigratorio della popolazione umbra. E' stato pubblicato, inoltre, il "Concorso di idee imprenditoriali finalizzato a favorire il rientro degli emigrati umbri nel territorio regionale attraverso lo start up d'impresa o di lavoro autonomo";
- Progetto Eurodyssée: sono state avviate le attività previste dal progetto esecutivo, in particolare, tra le altre, è stata realizzata una sezione dell'Agenzia nel sito internazionale <http://www.eurodysee.eu>;
- Progetto Creativity Camp: sono state avviate le attività previste dal progetto esecutivo che verrà completamente realizzato nel 2013;
- Azione pilota finalizzata alla promozione dell'imprenditorialità nel mondo della scuola: è stata avviata la realizzazione del progetto;

Nell'ambito del Programma dell'Unione Europea MED nel 2012 è stato completato con successo il Progetto Wasman (Waste Management as policy tools for corporate governance) di cui l'Agenzia era capofila.

L'attività di diffusione dei dati delle ricerche si è avvalsa, come per i precedenti anni, quale canale privilegiato il sito internet dell'Agenzia www.aur-umbria.it/. Nel sito sono presenti tutti i prodotti editoriali derivanti dalle ricerche, nonché la rivista quadrimestrale *Aur&s*.

Nel corso del 2012 sono state organizzate e realizzate 14 manifestazioni pubbliche per la diffusione e presentazione dell'attività dell'Agenzia.

MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

Il mandato istituzionale prevede la raccolta, l'osservazione e l'analisi dei dati riferiti:

1. alle principali grandezze economiche, sociali e territoriali della regione;
2. alle trasformazioni ed agli andamenti congiunturali della struttura economica e sociale umbra;
3. alla funzione di supporto nell'elaborazione delle politiche territoriali ed economico-finanziarie della Regione, nonché per la valutazione e verifica degli effetti e dell'efficacia delle stesse politiche, in itinere ed ex-post.

In aggiunta l’Agenzia opera per la realizzazione e la gestione di specifiche azioni e progetti affidati dalla Giunta regionale, aventi prioritariamente carattere sperimentale e innovativo, coerenti con le funzioni della stessa.

La “mission” dell’Agenzia è rappresentata sostanzialmente nell’indagare i tanti aspetti della realtà economica-sociale e territoriale dell’Umbria contemporanea al fine di contribuire a far avanzare, sia con le ricerche che con gli altri eventi di approfondimento, oltreché quelli di presentazione dei diversi studi, e iniziative sperimentali, una visione condivisa dell’Umbria da parte delle grandi soggettività sociali della regione da cui dipende, al fondo, una parte decisiva e fondamentale della qualità dello sviluppo regionale. Attività di complemento è la realizzazione e la gestione di specifiche azioni e progetti affidati dalla Giunta regionale.

ALBERO DELLA PERFORMANCE

L’albero della performance è una mappa logica che a partire dalla missione si declina in tre livelli gerarchici:

- aree strategiche;
- obiettivi strategici;
- obiettivi operativi.

Le aree strategiche sono state articolate in relazione alle attività fondanti l’Agenzia: Ricerca e Editoria e diffusione ricerche, alle quali sono strettamente collegati gli obiettivi formulati nel Programma triennale di attività 2011-2013 di cui Deliberazione del Comitato Scientifico Istituzionale del 3 febbraio 2011 n. 1 già citata.

Ad esse si affianca l’area trasversale “Amministrazione” con gli ulteriori obiettivi, funzionali al miglioramento dell’efficacia e efficienza dell’organizzazione e dei processi e dell’attività istituzionale ordinaria.

Al terzo livello dell’“albero” della performance sono collocati gli obiettivi operativi che per l’Agenzia corrispondono agli obiettivi assegnati al Direttore e quelli che da lui discendono nei confronti delle strutture organizzative.

Di seguito, è riportato l’“albero” delle performance dell’Agenzia.

Missione dell'Agenzia

Ricerca

Obiettivi strategici

- implementare la ricerca in funzione della mission
- implementare la realizzazione di azioni pilota volte alla sperimentazione ed innovazione POR FSE 2007-2013
- proporre progetti di ricerca in ambito europeo
- Implementazione dell'attività di documentazione e diffusione dei dati in ambito interno ed esterno Aur

Editoria e diffusione ricerche

Obiettivi strategici

- prosecuzione della stampa del periodico AUR&S
- implementare la realizzazione di azioni volte allo sviluppo di "editoria elettronica"
- prosecuzione dell'attività di edizione delle ricerche dell'Agenzia nei prodotti standardizzati "Rapporti", "Volumi", "Quaderni"

Amministrazione

Obiettivi strategici

- gestione amministrativa e contabile secondo i principi di sana amministrazione, revisione congiunta Aur-RU del piano organizzativo e procedure per il turn over e valorizzazione della risorsa umana;
- informatizzazione, dematerializzazione e semplificazione dei processi di gestione amministrativa

4 ANALISI DEL CONTESTO

L'Agenzia, come detto precedentemente, è ente strumentale della Regione Umbria, l'ambito di compimento della sua attività è, pertanto, da rinvenire nel Documento annuale di programmazione, strumento con il quale la Regione declina annualmente i suoi impegni nel quadro dell'Alleanza per lo sviluppo dell'Umbria, mezzo attraverso cui realizzare un cambio di passo nelle scelte programmatiche e nelle politiche per l'Umbria che l'attuale contesto economico e finanziario impongono.

E' qui che si colloca la scelta programmatica dell'Aur, pienamente inserita nella *mission* sopra indicata. A fronte degli scenari di crisi economica e sociale l'attività dell'Agenzia si rivolge a:

- l'approfondimento degli andamenti dell'economia e della società regionale e la verifica ex post delle politiche pubbliche, da svolgersi, in quest'ultimo caso, anche intrecciando la propria attività con quella delle istituzioni regionali;
- l'implementazione dell'attività nell'ambito della programmazione europea riferita al periodo 2007-2013, individuazione e promozione di azioni innovative riferite alla prossima programmazione Europa 20-20-20.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'Analisi di contesto esterno assume a riferimento le principali novità normative introdotte nell'anno. Tali provvedimenti configurano soprattutto vincoli di natura finanziaria che si ripercuotono anche sulla programmazione dei fabbisogni delle risorse umane personale e sulla definizione della performance del personale in servizio.

Le risorse finanziarie derivano in primo luogo dal contributo che la Regione assegna all'Agenzia per il suo funzionamento. Lo stanziamento previsto è iscritto al capitolo 740 del Bilancio pluriennale della Regione in misura di molto inferiore alle necessità ed è annualmente rivalutato con l'emanazione della Legge regionale di definizione del bilancio di previsione annuale.

I principali stakeholders dell'Agenzia sono:

- la Regione Umbria con tutte le sue componenti organizzative (Direzioni regionali, Aree di coordinamento e Servizi);
- lo Stato Italiano nelle sue componenti ministeriali;
- l'Unione Europea – specie nelle strutture impegnate nella programmazione strategica afferente il FSE ed il FESR;
- Università degli Studi a partire da quella di Perugia;
- Istituti di ricerca sia a livello locale che nazionale ed extranazionale;
- Enti di governo del territorio;
- Associazioni, fondazioni ed altri enti impegnati nella ricerca e in attività connesse allo sviluppo economico e sociale in ambito umbro;
- Studiosi e cittadini.

Le principali criticità provenienti dal contesto esterno sono individuate in:

- riduzione del contributo regionale (per il 2013 la diminuzione è del 4,5 %);
- limiti al turn-over (20% dei cessati nel periodo 2009-2011 e 40 % dei cessati nel 2012);
- limiti/blocco alle/delle assunzioni al fine del completamento della dotazione organica dell'Agenzia per carenza di risorse finanziarie.

Gli aspetti positivi possono essere riassunti in:

- orientare in modo deciso la politica di reclutamento al potenziamento dell'area della ricerca;
- sviluppo di collaborazione con i principali stakeholders (istituzioni di governo e di ricerca a livello regionale, nazionale ed europeo) anche per il reperimento di finanziamenti.

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

I punti di debolezza che influiscono negativamente nell'attività dell'agenzia sono:

- il mancato completamento della dotazione organica (24 posti di cui due a tempo parziale al 50%), momento di sofferenza per il gruppo della ricerca;
- la cessazione per motivi diversi di quattro unità di personale su un totale di 18 dipendenti a tempo indeterminato (diminuzione del 33 %) che ha comportato una redistribuzione dei carichi di lavoro sul restante personale per le mansioni strettamente riconducibili ad attività amministrative ed il ricorso a collaboratori esterni per le attività di ricerca; tali scelte non sono state sempre compatibili con i principi di economicità, efficienza ed efficacia di una pubblica amministrazione;
- il mancato turn over;
- i notevoli carichi di lavoro per il personale in servizio;
- la flessione delle entrate.

I punti di forza sono rappresentati da:

- la contenuta età media del personale dipendente ed il livello di professionalità raggiunta sia sulla base della loro formazione culturale che della loro esperienza lavorativa;
- la possibilità di sviluppo di programmi di ricerca o azioni pilota a carattere innovativo e sperimentale anche al fine del reperimento di risorse aggiuntive;
- la gestione amministrativa agile sia in relazione alla dimensione contenuta dell'Agenzia che per lo sviluppo di procedure semplificate ed informatizzate.

5 OBIETTIVI STRATEGICI

Di seguito vengono presentati gli obiettivi strategici per area strategica di riferimento.

AREA DELLA RICERCA

Gli obiettivi strategici della ricerca sono:

- implementare la ricerca in funzione della *mission* dell’Agenzia nel difficile periodo congiunturale;
- implementare la documentazione dei dati utili in relazione all’attività di ricerca sia in ambito interno ed esterno Aur;
- implementare la realizzazione di azioni pilota volte alla sperimentazione ed innovazione afferenti il POR Umbria FSE e FESR 2007-2013;
- rafforzare la capacità di proporre progetti di ricerca in ambito europeo.

Obiettivi strategici Area Ricerca	Indicatori
implementare la ricerca in funzione della <i>mission</i> dell’Agenzia nel difficile periodo congiunturale	Ricerche in ambito economico e sociale prodotte;
	Ricerche in ambito di sviluppo ed innovazione prodotte;
	numero ricercatori dipendenti impegnati;
implementare la realizzazione di azioni pilota volte alla sperimentazione ed innovazione afferenti il POR Umbria FSE e FESR 2007-2013	numero collaboratori esterni impegnati.
	Azioni pilota di sperimentazione ed innovazione – progetti realizzati;
	numero dipendenti impegnati;
	numero collaboratori esterni impegnati;
	numero beneficiari di bandi pubblici individuati tramite graduatorie;
capacità di proporre progetti di ricerca in ambito europeo	numero progetti o sub progetti realizzati.
	numero progetti presentati;
	numero progetti finanziati;
	numero dipendenti impegnati;
capacità di proporre progetti di ricerca in ambito europeo	numero collaboratori esterni impegnati.
	numero progetti presentati;
	numero progetti finanziati;
	numero dipendenti impegnati;
Implementazione dell’attività di documentazione dei dati in ambito interno ed esterno Aur	Report

AREA DELL'EDITORIA E DIFFUSIONE RICERCHE

Gli obiettivi strategici dell'Area sono:

- implementare la diffusione dei dati utili in relazione all'attività di ricerca sia in ambito interno ed esterno Aur;
- prosecuzione della stampa del periodico AUR&S, strumento importante per la diffusione in Umbria di articoli scientifici a carattere economico, sociale, territoriale e, non da ultimo, storico;
- prosecuzione dell'attività di edizione delle ricerche dell'Agenzia nei prodotti standardizzati "Rapporti", "Volumi", "Quaderni" ed "Editoria Elettronica".

Per questo prodotto è necessario sottolineare come, nel corso degli anni e specialmente in quest'ultimo periodo, si sia sviluppata la filosofia "*La ricerca in un click*" con l'implementazione e l'aggiornamento del sito web, al fine di rendere ancora più lineare e agevole la navigazione nel sito e rafforzare ulteriormente l'identità del medesimo puntando su una grafica sempre più riconoscibile e, al tempo stesso, leggera.

Obiettivi strategici Area Editoria e diffusione ricerche	Indicatori
prosecuzione della stampa del periodico AUR&S	numero di riviste prodotte;
	numero ricercatori dipendenti impegnati;
	numero collaboratori esterni impegnati;
prosecuzione dell'attività di edizione delle ricerche dell'Agenzia nei prodotti standardizzati "Rapporti", "Volumi", "Quaderni" ed "Editoria Elettronica"	numero delle pubblicazioni prodotte;
	numero di pagine scaricabili via web;
	numero accessi al sito web;
	numero dipendenti impegnati;
	numero collaboratori esterni impegnati.

AREA DELL'AMMINISTRAZIONE

Gli obiettivi strategici dell'amministrazione:

- gestione amministrativa e contabile del bilancio dell'Agenzia secondo i principi di sana amministrazione al fine di produrre un'azione di efficienza, efficacia ed economicità;
- monitorare i costi sostenuti, specie in materia di personale, in funzione dei parametri individuati nelle disposizioni nazionali e regionali di contenimento della spesa pubblica e valorizzare la risorsa umana;
- informatizzare, dematerializzare e semplificare i processi di gestione amministrativa sia per le attività ricomprese nell'ambito delle ricerche istituzionali, che per le attività necessarie alla realizzazione delle azioni innovative e sperimentali affidate all'Aur dalla Regione Umbria;

- tutelare il patrimonio mobile dell’Agenzia con la costante verifica dell’inventario e l’implementazione del fondo documentario e dell’Archivio digitale dei documenti in rete.

Obiettivi strategici Area Amministrazione	Indicatori
gestione amministrativa e contabile secondo i principi di sana amministrazione, revisione congiunta Aur-RU del piano organizzativo e procedure per il turn over e valorizzazione della risorsa umana;	numero report contabili e di monitoraggio;
	numero documenti amministrativi prodotti anche in relazione alla valorizzazione della risorsa umana;
	numero dipendenti impegnati;
informatizzazione, dematerializzazione e semplificazione dei processi di gestione amministrativa	numero procedure informatizzate;
	numero procedure dematerializzate;
	numero procedure semplificate;
	numero dipendenti impegnati.
Reperimento ulteriori entrate	Definizione delle risorse di cui all’art. 7 della Convenzione Regione Umbria-Aur sottoscritta in data 15 settembre 2006;
	Elaborazione di nuove progettazioni nell’ambito della Programmazione europea 2007-2013 e 2014-2020.

6 DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE

Il piano degli obiettivi operativi è costituito principalmente dall’insieme degli obiettivi del Direttore per il 2013 assegnati in continuità con quelli dell’anno precedente per garantire linearità nelle strategie e nelle attività pianificate per il triennio di riferimento.

L’individuazione degli obiettivi avviene, pertanto, sulla base del Programma Triennale di attività 2011-2013 e del piano annuale che, per il 2013 è stato approvato dal Comitato Scientifico Istituzionale nella seduta del 22 aprile 2013 sulla base delle disponibilità finanziarie definite nel Bilancio di Previsione ed inviato alla Giunta regionale.

Allegato al presente Piano e sua parte integrante e sostanziale è il programma di attività per il 2013 di cui alla Deliberazione del Comitato Scientifico Istituzionale n. 4 del 22 aprile 2013.

7 IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Descrizione

Il piano della Performance è desunto:

- dalla normativa nazionale e regionale in materia e specificatamente rivolta all'Agenzia Umbria Ricerche,
- dagli atti di programmazione e verifica dell'Agenzia Umbria Ricerche ed in particolare dal Programma Triennale di attività 2011-2013 di cui alla Deliberazione del Comitato Scientifico Istituzionale n. 1 del 3 febbraio 2011, già citata, dal Bilancio di previsione per il 2013 di cui alla Deliberazione del Comitato Scientifico Istituzionale n. 9 del 19 dicembre 2012, dal Piano annuale di attività per il 2013 di cui alla Deliberazione del Comitato Scientifico Istituzionale n. 4 del 22 aprile 2013 e dal Bilancio Consuntivo 2012 di cui alla Deliberazione del Comitato Scientifico Istituzionale n. 1 del 22 aprile 2013.

Le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance verranno definite per l'anno 2014 in appendice al "Piano di attività dell'Agenzia".

Per quanto non specificatamente contemplato si fa riferimento agli atti della Regione Umbria per quanto compatibili alla struttura dell'Agenzia Umbria Ricerche.

8. ALLEGATI

TABELLA 1. Organigramma dell' Agenzia Umbria Ricerche

